

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2021, n. 746

Attribuzione di indennità a favore dei Centri diurni in conseguenza dell' emergenza Covid-19 - Decreto Legge 34/2020, art. 104, comma 3 - convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77- DPCM 23 luglio 2020 – APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dalla Dirigente del Servizio Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 - convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77 - recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, all'art. 104, comma 3, prevede che, al fine di garantire misure di sostegno agli enti gestori delle strutture semiresidenziali, comunque siano denominate dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'anno 2020, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il predetto Decreto Legge ha, inoltre, stabilito che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri siano definiti i criteri di priorità e le modalità di attribuzione dell'indennità agli enti gestori alle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, comunque siano denominate dalle normative regionali.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Luglio 2020 recante *“Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti”* sono state attribuite alle regioni le risorse assegnate al Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità, per l'anno 2020, pari a euro 40 milioni, e sono state definite le finalità a cui sono destinate le predette risorse.

Nello specifico, con il precitato DPCM è stata attribuita a ciascuna regione una quota di risorse, calcolata sulla base dei criteri di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro della salute e del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2016 ed, in particolare alla Puglia è stato assegnata la somma pari ad € 2.760.000,00.

Inoltre, all'art. 2 del precitato DPCM, è stato specificato che le predette risorse sono destinate a garantire misure di sostegno agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture semiresidenziali a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, limitatamente alle spese sostenute dalle medesime strutture **a partire dal 17 marzo 2020 fino al 31 luglio 2020**, dettagliandone le spese ammissibili di seguito indicate:

- a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
- b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
- c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
- d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;

- e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
- f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
- g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
- h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle precitate strutture semiresidenziali.

Il DPCM in parola, all'art 3, indica le modalità di erogazione dei contributi, stabilendo che ciascuna regione provvede a determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile, in base al numero effettivo degli utenti con disabilità di ciascuna struttura, alla data del 17 marzo 2020. Stabilisce, inoltre, che al fine di determinare il suddetto parametro, può essere presentata dal legale rappresentante dell'ente, o dell'amministrazione gestore della struttura, una autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui si attesti il numero delle persone con disabilità che fruiscono dei servizi e delle prestazioni al 17 marzo 2020. Il numero di utenti rilevante per ente gestore per determinare l'ammontare massimo di contributo concedibile non può comunque essere superiore a 100. Il citato DPCM all'art. 4. dispone che le regioni provvedono a dare adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari e procedono all'erogazione delle risorse spettanti alle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, previa presentazione delle ricevute quietanzate che dimostrino il sostenimento effettivo dei costi.

Inoltre, al fine di verificare l'efficace gestione delle risorse assegnate, nonché la destinazione delle stesse al perseguimento delle finalità indicate, è affidato alle regioni il monitoraggio sul corretto utilizzo delle risorse, anche attraverso la trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità- , nelle forme e nei modi previamente concordati, di tutti i dati necessari al controllo dei flussi finanziari e, nello specifico, i trasferimenti effettuati e le misure finanziate con le risorse del Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 2175 del 29/12/2020, a seguito di effettivo trasferimento delle risorse in oggetto, è stata effettuata la variazione di bilancio e sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa con declaratoria *"Fondo a sostegno di strutture semi-residenziali persone con disabilità- trasferimenti ministeriali"*.

VISTI:

- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che all'art. 47, ha disposto la sospensione delle attività nei centri semiresidenziali, comunque siano denominati dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socioeducativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario del Servizio sanitario nazionale per persone con disabilità, dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- il DPCM del 17 maggio 2020 art. 9 comma 1 recante ulteriori disposizioni per la disabilità;
- l'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020, con il quale è stata disposta la ripresa delle attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, secondo piani territoriali, adottati dalle regioni;
- il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con Legge 77/2020, che prevede, all'art. 104, comma 3, che al fine di garantire misure di sostegno agli enti gestori delle strutture semiresidenziali, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, è istituito un Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'anno 2020;

- il DPCM 23 luglio 2020 recante “Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivanti dall’adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti”;

RICHIAMATE

La DGR n. 527 del 08/04/2020 ad oggetto “Emergenza Covid-19 – Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 - Misure a sostegno dell’utenza in carico ai Centri diurni per anziani, disabili e psichiatrici”

La disposizione regionale prot. AOO_005_2137 del 16/06/2020 ad oggetto “Disposizione prot. AOO/005/642 del 21.04.2020 – Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – Circolare Ministero della Salute prot. 0013468 del 18.04.2020 – Indicazioni per la prevenzione ed il controllo dell’infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie – D.P.C.M. 17.05.2020”

La disposizione regionale prot. AOO_005_2138 del 16/06/2020 ad oggetto “Emergenza sanitaria COVID-19 – disposizione prot. AOO/005/0001036 del 02.05.2020 ad oggetto <Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 –Strutture residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari> – Ripresa attività – D.P.C.M. 17.05.2020”

RICHIAMATI gli articoli 1 “Riparto delle risorse”, 2 “Finalità” del DPCM 23 luglio 2020

RILEVATO che l’importo assegnato alla Regione Puglia a valere sul fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità, come previsto dal DPCM del 23 luglio 2020, è pari a € 2.760.000,00 e che il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna Regione viene disposto dalla Presidenza del Consiglio a condizione che quest’ultima abbia formalmente adottato il Piano di riapertura delle strutture previsto dall’art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020;

DATO ATTO che Regione Puglia ha formalmente adottato con DGR n. 527 del 08/04/2020 il piano di riapertura delle strutture previsto dall’art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020

SI PROPONE DI dover approvare la manifestazione d’interesse per l’assegnazione dell’indennità in oggetto unitamente ai file Excel utili alla rilevazione dei dati necessari ai fini della erogazione delle risorse

La manifestazione d’interesse per l’assegnazione dell’indennità è rivolta alle strutture semiresidenziali, pubbliche e private, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità che nel dettaglio corrispondono alle seguenti strutture:

1. Centri diurni all’interno di Presidi di Riabilitazione ex art 26
2. Centri diurni per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005
3. Centro diurno Alzheimer (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60-ter RR 4/2007)
4. Centro diurno disabili (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60 RR 4/2007)
5. Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014
6. Struttura pedagogica riabilitativa semiresidenziale ex RR 10/2017
7. Struttura terapeutico riabilitativo semiresidenziale ex RR 10/2017
8. Centro diurno socioeducativo per minori ex art. 52 RR 4/2007
9. Centro diurno sociale per anziani ex art 68 RR 4/2007
10. Centro aperto polivalente per minori ex art. 104 RR 4/2007
11. Centro sociale polivalente per diversamente abili ex art. 105 RR 4/2007
12. Centro sociale polivalente per anziani ex art. 106 RR 4/2007

Si propone, inoltre, che gli Enti interessati, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, unitamente alla domanda dovranno produrre la seguente documentazione:

- La dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, singolarmente per ciascun Centro diurno gestito sul territorio regionale, secondo l'allegato A1) alla manifestazione di interesse;
- le ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti alle tipologie di spesa previste dal decreto e di seguito richiamate, unitamente alle schede in formato Excel di relativa sintesi, di cui all'allegato B) al presente provvedimento, e redatta in allineamento all'allegato A) al DPCM del 23 luglio 2020:
 - a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
 - b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
 - c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
 - d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
 - e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
 - f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
 - g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
 - h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali;
- i singoli Enti, qualora gestiscano più Centri diurni ubicati sul territorio regionale, procedono a presentare unica domanda di indennità; in tale ipotesi, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, dovrà dettagliare il numero di utenti in carico per ciascun Centro diurno gestito sul territorio regionale, secondo l'allegato A1)

Si propone, altresì, che la determinazione a livello regionale del riparto del Fondo e l'assegnazione dell'indennizzo avverrà in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il numero di prese in carico totali al 17/03/2020 a livello regionale autocertificate dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo e il valore dell'assegnazione del fondo pari a € 2.760.000,00;
- prodotto tra il valore della singola presa in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle prese in carico totali autocertificate dagli enti gestori;

Inoltre, in applicazione del DPCM 23/07/2020, il contributo massimo per Ente Gestore concedibile sulla spesa ammissibile è pari al valore della singola presa in carico, come determinata a livello regionale, per un massimo di 100 utenti in carico alla data del 17/03/2020, in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate;

Si precisa che in rapporto agli enti gestori che presentano domanda per più Centri diurni autocertificando un numero di prese in carico complessivamente superiore a 100, il contributo massimo concedibile per Ente Gestore sarà parametrato su massimo 100 utenti, fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

La competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta procederà entro i successivi 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ad approvare l'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione.

Si precisa che, in relazione agli eventuali casi nei quali più canali di contributo legittimamente concorrano alla

copertura di un costo sostenuto dall'ente gestore, che quest'ultimo è ammesso a presentare la documentazione contabile relativa al costo purché sia distintamente indicata la quota non coperta da altri contributi e per la quale la domanda di indennizzo è presentata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II ”

Ai fini della copertura finanziaria per l'esercizio 2021 gli oneri derivanti dall'attuazione di quanto previsto in deliberazione pari a **€ 2.760.000,00** trovano copertura sulle risorse del capitolo U1305007 del bilancio regionale – residui passivi anno 2020 – impegno di spesa n. 3020156999 AD 168/2020/550.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di indire, per le motivazioni e le finalità citate in premessa qui integralmente richiamate, l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta a enti gestori, pubblici e privati, di strutture semiresidenziali, pubbliche e private, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità che hanno sostenuto spese derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 al 31 luglio 2020 nel dettaglio corrispondono alle seguenti strutture:
 1. Centri diurni all'interno di Presidi di Riabilitazione ex art 26
 2. Centri diurni per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005
 3. Centro diurno Alzheimer (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60-ter RR 4/2007)
 4. Centro diurno disabili (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60 RR 4/2007)
 5. Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014
 6. Struttura pedagogica riabilitativa semiresidenziale ex RR 10/2017
 7. Struttura terapeutico riabilitativo semiresidenziale ex RR 10/2017
 8. Centro diurno socioeducativo per minori ex art. 52 RR 4/2007
 9. Centro diurno sociale per anziani ex art 68 RR 4/2007
 10. Centro aperto polivalente per minori ex art. 104 RR 4/2007
 11. Centro sociale polivalente per diversamente abili ex art. 105 RR 4/2007
 12. Centro sociale polivalente per anziani ex art. 106 RR 4/2007
- di approvare l'avviso di manifestazione di interesse e il relativo format di istanza di partecipazione, come da Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la scheda analitica in formato Excel di accompagnamento delle ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti le tipologie di spesa previste dal DPCM del 23 luglio 2020, allegato “B” parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di stabilire che gli Enti interessati, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del

presente provvedimento sul BURP, potranno presentare istanza di partecipazione alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

- di autorizzare il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ad adottare i provvedimenti conseguenti al presente atto, ovvero l’approvazione dell’elenco degli enti beneficiari della misura e l’importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione.
- di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta l’effettuazione dei controlli a campione sulle autodichiarazioni ex DPR 445/2000, prodotte dagli Enti Gestori che risulteranno beneficiari della misura, anche in riferimento all’effettivo numero di utenti in carico alla data del 17/03/2020;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria
Elena MEMEO

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

L’ASSESSORE
(Pietro Luigi Lopalco)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell’Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;
- di indire, per le motivazioni e le finalità citate in premessa qui integralmente richiamate, l’avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta a enti gestori, pubblici e privati, di strutture semiresidenziali, pubbliche e private, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità che hanno sostenuto spese derivanti dall’adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti

nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 al 31 luglio 2020 nel dettaglio corrispondono alle seguenti strutture:

1. Centri diurni all'interno di Presidi di Riabilitazione ex art 26
 2. Centri diurni per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005
 3. Centro diurno Alzheimer (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60-ter RR 4/2007)
 4. Centro diurno disabili (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60 RR 4/2007)
 5. Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014
 6. Struttura pedagogica riabilitativa semiresidenziale ex RR 10/2017
 7. Struttura terapeutico riabilitativo semiresidenziale ex RR 10/2017
 8. Centro diurno socioeducativo per minori ex art. 52 RR 4/2007
 9. Centro diurno sociale per anziani ex art 68 RR 4/2007
 10. Centro aperto polivalente per minori ex art. 104 RR 4/2007
 11. Centro sociale polivalente per diversamente abili ex art. 105 RR 4/2007
 12. Centro sociale polivalente per anziani ex art. 106 RR 4/2007
- di approvare l'avviso di manifestazione di interesse e il relativo format di istanza di partecipazione, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di approvare la scheda analitica in formato Excel di accompagnamento delle ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti le tipologie di spesa previste dal DPCM del 23 luglio 2020, allegato "B" parte integrante e sostanziale al presente atto;
 - di stabilire che gli Enti interessati, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, potranno presentare istanza di partecipazione alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
 - di autorizzare il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e Sport per tutti –Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ad adottare i provvedimenti conseguenti al presente atto, ovvero l'approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione ai fini della successiva liquidazione.
 - di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta l'effettuazione dei controlli a campione sulle autodichiarazioni ex DPR 445/2000, prodotte dagli Enti Gestori che risulteranno beneficiari della misura, anche in riferimento all'effettivo numero di utenti in carico alla data del 17/03/2020;
 - di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INDENNITA' DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DPCM 23 LUGLIO 2020**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE****Finalità e obiettivi**

LA Regione Puglia, mediante il presente avviso pubblico concorre a garantire l'attuazione sul territorio

del D.P.C.M. 23 luglio 2020 recante: *"Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti"*.

Riferimenti normativi

D.L. 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27, art. 47

D.P.C.M. del 17 maggio 2020: "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", art. 9 primo comma;

D.L. n. 34 del 19 maggio 2020: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77, art. 104, comma 3;

D.P.C.M. 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", art. 8;

D.P.C.M. 23 luglio 2020: "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";

DGR n. 527 del 08/04/2020: "Emergenza Covid-19 – Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 - Misure a sostegno dell'utenza in carico ai Centri diurni per anziani, disabili e psichiatrici"

Disposizione regionale prot. AOO 005 2137 del 16/06/2020: "Disposizione prot. AOO/005/642 del 21.04.2020 – Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Circolare Ministero della Salute prot. 0013468 del 18.04.2020 – Indicazioni per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie – D.P.C.M. 17.05.2020"

Disposizione regionale prot. AOO 005 2138 del 16/06/2020: "Emergenza sanitaria COVID-19 – disposizione prot. AOO/005/0001036 del 02.05.2020 ad oggetto <Misure per la prevenzione, il

contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 –Strutture residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari> – Ripresa attività – D.P.C.M. 17.05.2020”

Enti ammessi a presentare domanda

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli enti pubblici o privati che gestiscono

1. Centri diurni all'interno di Presidi di Riabilitazione ex art 26
2. Centri diurni per soggetti psichiatrici ex RR 3/2005
3. Centro diurno Alzheimer (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60-ter RR 4/2007)
4. Centro diurno disabili (ex Centro diurno in RSA RR 3/2005; ex Centro diurno art 60 RR 4/2007)
5. Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex RR 14/2014
6. Struttura pedagogica riabilitativa semiresidenziale ex RR 10/2017
7. Struttura terapeutico riabilitativo semiresidenziale ex RR 10/2017
8. Centro diurno socioeducativo per minori ex art. 52 RR 4/2007
9. Centro diurno sociale per anziani ex art 68 RR 4/2007
10. Centro aperto polivalente per minori ex art. 104 RR 4/2007
11. Centro sociale polivalente per diversamente abili ex art. 105 RR 4/2007
12. Centro sociale polivalente per anziani ex art. 106 RR 4/2007

che hanno sostenuto spese derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 e fino al 31 luglio 2020, come declinate nel paragrafo “Spese ammissibili” del presente avviso.

Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dal DPCM del 23/07/2020, saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 e fino al 31 luglio 2020, relative a:

- a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
- b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
- c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
- d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
- e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
- f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
- g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
- h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali di cui al paragrafo precedente.

Qualora i singoli Enti gestiscano più Centri diurni con sede sul territorio regionale, procedono a presentare unica domanda di indennità; in tale ipotesi, la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, dovrà dettagliare il numero di utenti in carico per ciascun Centro diurno gestito sul territorio regionale, secondo l'allegato A1)

Si precisa che, in relazione agli eventuali casi nei quali più canali di contributo legittimamente concorrano alla copertura di un costo sostenuto dall'ente gestore, che quest'ultimo è ammesso a presentare la documentazione contabile relativa al costo purché sia distintamente indicata la quota non coperta da altri contributi e per la quale la domanda di indennizzo è presentata.

Determinazione del valore massimo dell'indennità e dell'importo della concessione

L'indennità è parametrata al numero autocertificato di utenti in carico all'ente gestore alla data del 17 marzo 2020 per ogni Centro semiresidenziali per persone con disabilità di cui al presente avviso con sede sul territorio regionale.

In ogni caso il numero totale di utenti per singolo ente gestore, per determinare l'ammontare massimo dell'indennità riconoscibile, non può comunque essere superiore a 100, tenuto conto di tutti i Centri semiresidenziali gestiti.

In applicazione del DPCM 23/07/2020 il contributo massimo per ente gestore concedibile da parte della Regione sulla spesa ammissibile è pertanto pari al valore della singola presa in carico, per un massimo di 100 utenti in carico alla data del 17/03/2020, in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

La concessione a favore degli enti gestori che presentano manifestazione di interesse verrà disposta con provvedimento del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta. L'importo dell'indennizzo sarà calcolato in ragione della determinazione del valore per singolo utente in carico autocertificato dagli enti alla data del 17/03/2020. Tale valore, in allineamento al DPCM 23/07/2020, sarà calcolato rapportando il numero totale a livello regionale degli utenti in carico al 17/03/2020 autocertificati dagli enti gestori al valore complessivo dell'assegnazione del Fondo di € 2.760.000,00, con un tetto massimo di indennità pari a 100 utenti in carico per singolo ente gestore.

In applicazione del DPCM 23/07/2020, il contributo massimo per Ente Gestore concedibile sulla spesa ammissibile è pari al valore della singola presa in carico, come determinata a livello regionale, per un massimo di 100 utenti in carico alla data del 17/03/2020, in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate;

Si precisa che in rapporto agli enti gestori che presentano domanda per più Centri diurni autocertificando un numero di prese in carico complessivamente superiore a 100, il contributo massimo concedibile per Ente Gestore sarà parametrato su massimo 100 utenti, fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Presentazione delle domande

13

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00037

Oggetto: Attribuzione di indennità a favore dei Centri diurni in conseguenza dell'emergenza Covid-19 - Decreto Legge 34/2020, art. 104, comma 3 - convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77- DPCM 23 luglio 2020

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere presentata esclusivamente via P.E.C. in formato PDF all'indirizzo sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto della trasmissione "Manifestazione di interesse Centri Semiresidenziali indennità DPCM 23 luglio 2020" e sottoscritta con timbro e firma del legale rappresentante dell'ente gestore, **entro le ore 24:00 del 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP.**

La manifestazione di interesse è redatta dall'ente gestore utilizzando lo schema di cui all'allegato A1) al presente avviso, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente.

Alla domanda sono allegati:

- le autocertificazioni ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, singolarmente per ciascun Centro semiresidenziale per persone con disabilità gestito sul territorio regionale, secondo l'allegato A1) al presente avviso;
- le ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti le tipologie di spesa previste dal decreto e di seguito richiamate, unitamente alle schede in formato Excel di cui all'allegato B):
 - a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
 - b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
 - c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
 - d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
 - e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
 - f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
 - g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
 - h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali.

La scheda per la rilevazione della documentazione contabile è trasmessa dall'ente gestore alla Regione anche in formato aperto Excel, per l'acquisizione da parte della Regione dei dati necessari al consolidamento istruttorio e la successiva rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse e valutazione e istruttoria per la determinazione dell'indennità

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli enti gestori richiedenti, come indicati al paragrafo "Enti ammessi a presentare domanda" del presente bando, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

In particolare, gli enti gestori sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al paragrafo "Presentazione delle domande" del presente bando.

Acquisita la documentazione di cui al paragrafo DISPOSIZIONI FINALI – Allegati del presente bando, la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria procede a determinare il riparto del Fondo e l'assegnazione dell'indennizzo in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il numero di prese in carico totali al 17/03/2020 a livello regionale autocertificate dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo e il valore dell'assegnazione del fondo pari a € 2.760.000,00;
- prodotto tra il valore della singola presa in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle prese in carico totali autocertificate dagli enti gestori.

La Sezione procede all'adozione della determinazione di approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e dell'importo della relativa concessione.

Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La Regione provvede a comunicare l'esito della valutazione agli enti gestori che hanno presentato la manifestazione di interesse esclusivamente mediante pubblicazione della determinazione di concessione sul BURP. Tale pubblicazione vale come notifica a tutti gli effetti di legge.

C. DISPOSIZIONI FINALI

Controlli

La Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria provvederà ad effettuare i controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte dagli enti gestori che risulteranno beneficiari della presente misura di sostegno, in attuazione di quanto previsto dal DPR 445/2000.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria – dott.ssa Elena Memeo.

Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul sito Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale a titolo di pubblicità notizia da dove sarà altresì possibile scaricare la modulistica in formato compilabile.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente avviso e agli adempimenti connessi può essere richiesta a:

e-mail: rf.paloscia.at@regione.puglia.it e.alemanno.at@regione.puglia.it

telefono: 080 5402177 / 080 5405618

Allegati

La manifestazione di interesse è redatta dall'ente gestore utilizzando lo schema di cui all'allegato A1) al presente avviso, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente oltre alle fatture quietanzate.

Gli enti gestori compilano e trasmettono anche la scheda analitica excel in formato aperto e in PDF (firmata e timbrata dal legale rappresentante dell'Ente) riportante gli estremi della documentazione contabile attestante la spesa ammissibile - redatta secondo il format excel reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.

ALLEGATO A1)

Schema per la presentazione della manifestazione di interesse all'indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta a enti gestori pubblici e privati di servizi semiresidenziali per persone con disabilità, in conformità a quanto previsto dal DPCM 23/07/2020 e art. 104, comma 3, legge 77/2020 di conversione del d.l. 34/2020.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL' INDENNITA' DI CUI AL DPCM 23/07/2020 E ART 104 COMMA 3 DL 34/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 77/2020 IN RELAZIONE A CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente gestore _____ con sede legale nel comune _____ di _____ via _____, in relazione all'Avviso approvato con DGR n. _____ del _____

PRESENTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

- all'indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 recante *"Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti"*;
- in relazione a Centri unità semiresidenziali per persone con disabilità

E A TAL FINE DICHIARA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti che, **alla data del 17.3.2020,**

1) il numero degli utenti in carico al Centro semiresidenziale

(indicare tipologia di Centro così come indicati al paragrafo "Enti ammessi a presentare domanda" dell'Avviso)

ubicato nel comune di _____ via _____,

è (indicare il numero) _____

2) il numero degli utenti in carico al Centro semiresidenziale

(indicare tipologia di Centro così come indicati al paragrafo "Enti ammessi a presentare domanda" dell'Avviso)

ubicato nel comune di _____ via _____,

è (indicare il numero) _____

(l'ente aggiunge di seguito tante dichiarazioni sul numero degli utenti in carico al 17/03/2020 quante sono le singole unità di Centro semiresidenziale in relazione ai quali presenta domanda; il capoverso va pertanto interamente ricompilato per ciascuna delle unità di Centro semiresidenziale ubicato sul territorio regionale, per il quale è presentata manifestazione di interesse);

- di essere consapevole che la Regione potrà effettuare controlli allo scopo di accertare la veridicità di quanto qui dichiarato;
- di allegare:
 - copia del documento di identità valido;
 - n. 3 file excel (come da allegato B all'Avviso) in formato aperto e PDF (firmato e timbrato dal legale rappresentante);
 - copia fatture quietanzate.

Luogo e data

Legale rappresentante
Timbro e Firma



CAMPOBASSO
GIOVANNI
03.05.2021
10:20:00 UTC

ALLEGATO B**DEFINIZIONE CRITERI ATTRIBUZIONE INDENNITA' AGLI ENTI GESTORI DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI E DIURNE PER PERSONE CON DISABILITA' IN RELAZIONE ALL'ART. 104, COMMA 3, DELLA LEGGE 77/2020****Scheda di rilevazione per la determinazione della indennità**

Il file in excel si compone di 3 fogli di compilazione secondo il seguente ordine:

- **Anagrafica Ente gestore** – Inserire i riferimenti dell'Ente gestore compilante che concorre al riconoscimento dell'indennità
- **Anagrafica Centri semiresidenziali** – Inserire l'elenco delle singole unità di Centri diurni che concorrono al riconoscimento dell'indennità all'Ente gestore compilante
- **Tipologia di spesa** – Inserire per singola unità di Centro diurno la natura dei costi ammissibili con i relativi importi per il riconoscimento dell'indennità all'ente gestore compilante, con gli estremi delle fatture e delle quietanze

DENOMINAZIONE ENTE GESTORE	COMUNE E INDIRIZZO UBICAZIONE ENTE GESTORE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	CODICE IBAN

Codice CFRA: SGO/DEL/2021/00037
Oggetto: Attribuzione di indennità a favore dei Centri diurni in conseguenza dell'emergenza Covid-19 - Decreto Legge 34/2020, art. 104, comma 3 - convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77- DPCM 23 luglio 2020



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2021	37	03.05.2021

ATTRIBUZIONE DI INDENNITÀ A FAVORE DEI CENTRI DIURNI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19 -
DECRETO LEGGE 34/2020, ART. 104, COMMA 3 - CONVERTITO IN LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77- DPCM 23 LUGLIO 2020
APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

